



Numerico, data e protocollo della registrazione.

OGGETTO: Procedura di selezione pubblica, mediante valutazione comparativa, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 contratto di ricerca, presso il Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali per il gruppo scientifico disciplinare 07/AGRI-09 Scienze e tecnologie animali, AGRI-09/B Nutrizione e alimentazione animale, ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, come modificato dalla Legge n. 79/2022. Progetto: "Filiera per la transizione sostenibile del latte" CUP B59I21000670001 finanziato dal MASAF a valere sulle risorse dell'Unione Europea - Next Generation EU-PNRR M2C1 I3.4

IL RETTORE

- VISTA la Legge n. 241 del 07.09.1990 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000, "Testo Unico sulla documentazione amministrativa";
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTO il Decreto Legislativo n. 82 del 07.02.2005, "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTO il Decreto Legislativo n. 198 del 11.04.2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010, e s.m.i., recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" in particolare l'art. 22 rubricato "Contratti di ricerca" concernente la disciplina dei contratti di lavoro a tempo determinato finalizzati all'esclusivo svolgimento di specifici progetti di ricerca;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 855 del 30.10.2015 sulla "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- VISTI il Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio n. 679 del 27.04.2016, il Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003, e il Decreto Legislativo n. 101 del 10.08.2018, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- VISTI i principi della Nuova Carta europea dei ricercatori e del Codice di Condotta per l'assunzione dei ricercatori, di cui alla raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 18 novembre 2023, n. 1640;



VISTO il Decreto Ministeriale n. 639 del 02.05.2024 avente ad oggetto “Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell’art. 15 della legge 30 dicembre 2010 n. 240” in vigore dal 9 maggio 2024;

VISTA la sequenza contrattuale sul contratto di ricerca, ai sensi dell’art. 22 della Legge n. 240/2010 (art. 178, comma 1, lettera g, del CCNL del 18 gennaio 2024) siglata in data 18 marzo 2025;

RICHIAMATO lo Statuto dell’Università degli Studi di Udine;

RICHIAMATO il Codice etico e di comportamento dell’Università degli Studi di Udine;

RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di contratti di ricerca, ai sensi dell’art. 22 della Legge n. 240/2010;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28.11.2002 che ha stabilito un versamento a carico del candidato a parziale ristoro delle spese di segreteria, determinando gli importi;

RICHIAMATO il Decreto Rettoriale n. 344/2022 “Svolgimento delle procedure di reclutamento dei professori ordinari e associati e dei ricercatori a tempo determinato in modalità di videoconferenza”;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 19.12.2025 con cui, acquisito il parere del Senato Accademico espresso con deliberazione del 16.12.2025, è stata approvata la proposta per il conferimento di n. 1 contratto di ricerca per le esigenze scientifiche del Dipartimento;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali del 02.12.2025 con cui si richiede l’attivazione della procedura di selezione per il conferimento di un contratto di ricerca, ai sensi dell’art. 22, della Legge n. 240 del 30.12.2010, di durata biennale, per il gruppo scientifico disciplinare 07/AGRI-09 Scienze e tecnologie animali, settore scientifico disciplinare AGRI-09/B Nutrizione e alimentazione animale, per le esigenze scientifiche del Dipartimento;

VISTO l’Avviso del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali “Contratti di filiera di cui al D.M. n. 0673777 del 22.12.2001” integrato con l’avviso MIPAAF n. 0182458 del 22.04.2022 recante le caratteristiche, le modalità e le forme per la presentazione delle domande di accesso ai contratti di filiera e le modalità di erogazione delle agevolazioni, aggiornato con prot. MIPAAF n. 0324845 del 21.07.2022;

VISTO il progetto di ricerca “Filiera per la transizione sostenibile del latte” CUP B59I21000670001, finanziato dal MASAF a valere sulle risorse dell’Unione Europea - Next Generation EU-PNRR M2C1 I3.4;

VALUTATO che per lo sviluppo del progetto sopra citato si rende indispensabile l’assunzione a tempo determinato di un ricercatore a tempo determinato, mediante il conferimento di un contratto di ricerca, ai sensi dell’art. 22 della Legge n. 240/2010;

CONSIDERATO opportuno procedere all’indizione della procedura di selezione pubblica, mediante valutazione comparativa, per il conferimento di n. 1 contratti di ricerca ai sensi dell’art. 22, della Legge n. 240/2010, per lo svolgimento di



attività di ricerca presso il Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali dell’Università degli Studi di Udine;
ACCERTATA la sussistenza della disponibilità finanziaria per la copertura della spesa relativa alla citata posizione di contrattista di ricerca ex art. 22 della L. 240/2010, a carico del progetto Filiera per la transizione sostenibile del latte, responsabile scientifico: Prof. Romanzin (Codifica UGOV: MASAF_2025_FILIERALATTE_ROMANZIN_WP2; CUP: B59I21000670001)

D E C R E T A

Articolo 1 Indizione della procedura di selezione

È indetta una procedura di selezione pubblica, mediante valutazione comparativa, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 contratto di ricerca, ai sensi dell’art. 22 della Legge n. 240 del 30.12.2010, come modificato dalla Legge n. 79/2022, sulla base delle seguenti specifiche:

Codice concorso: 2026CDR1_07AGRI09_DI4A

Numero posizioni da attivare: 1

Durata del contratto: 24 mesi (con possibilità di proroga di 12 mesi)

Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali

Gruppo scientifico disciplinare: 07/AGRI-09 Scienze e tecnologie animali

Settore scientifico disciplinare: AGRI-09/B Nutrizione e alimentazione animale

Progetto di ricerca oggetto del contratto: “Filiera per la transizione sostenibile del latte”
Descrizione: il progetto si inserisce all’interno del Contratto di Filiera che ha l’obiettivo di valutare l’impatto ambientale, l’efficienza produttiva e il benessere animale in filiere agro-zootecniche per la produzione di latte bovino. Le attività sperimentali dovranno innanzitutto essere finalizzate alla valutazione delle caratteristiche nutrizionali delle diete anche attraverso sistemi di fermentazione ruminale in grado di effettuare la misura in vitro della emissione di metano e della degradabilità ruminale dei principi alimentari. Successivamente, si procederà alla misurazione diretta in vivo delle emissioni di metano enterico degli animali allevati presso le diverse unità produttive delle aziende coinvolte nel progetto. Le attività saranno svolte adottando omogenee e innovative procedure di valutazione delle emissioni e di misura della fermentescibilità ruminale e avranno lo scopo di mettere a punto delle strategie nutrizionali per la riduzione delle emissioni.

Specifiche funzioni in relazione alle attività di ricerca oggetto del contratto e gli obiettivi assegnati: il ricercatore dovrà prioritariamente condurre le attività di ricerca relative al

Direzione Risorse Umane e Affari Generali

Ufficio Personale Accademico

Responsabile della Direzione: Fabio Romanelli

Responsabile dell’Ufficio Personale Accademico: Silvia De Liddo

Compilatore del procedimento: Michela Finelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



suo progetto in collaborazione con il gruppo di ricerca del settore scientifico disciplinare AGRI-09/B e dei settori direttamente coinvolti nel progetto «Filiera per la transizione sostenibile del latte». Si occuperà inoltre della comunicazione e disseminazione delle attività progettuali.

Profilo del ricercatore da assumere con indicazione delle conoscenze e competenze richieste: il ricercatore deve avere un'importante esperienza di ricerca documentata sia in laboratorio che in azienda nell'ambito della nutrizione dei ruminanti, in dettaglio nella misurazione dei parametri di fermentazione ruminale e della produzione di metano enterico. In particolare, la posizione richiesta prevede competenze specifiche per la conduzione di fermentazioni ruminali in vitro finalizzate alla valutazione di additivi alimentari e diete per ruminanti, nell'analisi statistica dei dati e nella comunicazione dei risultati della ricerca.

Responsabile scientifico del progetto di ricerca: prof. Alberto Romanzin, Professore Associato presso l'Università degli Studi di Udine, gruppo scientifico disciplinare 07/AGRI-09 Scienze e tecnologie animali, settore scientifico-disciplinare AGRI-09/B Nutrizione e alimentazione animale.

Struttura sede principale di svolgimento delle attività di ricerca: le attività di ricerca saranno svolte prevalentemente presso il Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali (D14A) dell'Università degli Studi di Udine. Il ricercatore potrà eventualmente svolgere parte delle attività presso le aziende partner di progetto o altre istituzioni nazionali o estere, in base alle specifiche esigenze del programma.

Impegno lavorativo richiesto in relazione alle attività del progetto di ricerca e gli obiettivi assegnati: 1500 ore annue in quanto interamente dedicate al progetto da rendicontare

Articolazione mensile della prestazione (Timing) legata alle esigenze del progetto: per l'intero biennio di svolgimento del progetto è previsto un impegno di n. 5 giornate a settimana

Numeri massimi di pubblicazioni che i candidati possono presentare: 5

Lingua di cui il candidato deve dimostrare la conoscenza durante il colloquio: inglese
Il candidato straniero deve inoltre dimostrare l'adeguata conoscenza della lingua italiana

Tutti gli atti rilevanti per la procedura saranno pubblicati all'albo on-line dell'Ateneo e avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

Articolo 2 **Requisiti di ammissione**

Alla selezione possono partecipare i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti alla Unione Europea, in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la



presentazione delle domande di ammissione, del dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero.

Possono altresì essere ammessi alle selezioni coloro che sono iscritti all'ultimo anno del corso di dottorato di ricerca, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del presente bando di selezione.

Nel caso di titolo di dottorato conseguito all'estero, saranno ammessi i titoli accademici conseguiti all'estero dichiarati dall'autorità italiana equivalenti o equiparati ai titoli richiesti, secondo la normativa vigente.

Nel caso in cui il titolo conseguito all'estero non sia già stato riconosciuto equivalente o equiparato in Italia ai sensi di legge (<https://www.cimea.it>), la Commissione esaminatrice, costituita ai sensi dell'art. 5, avrà facoltà di ammettere il candidato in possesso del titolo estero, a seguito di valutazione del relativo piano di studi, verificata la coerenza con gli ambiti disciplinari previsti dal presente bando e solo in riferimento alla presente procedura selettiva. A tal fine il candidato deve presentare, in fase di domanda alla procedura di selezione, una documentazione dettagliata del suo percorso formativo.

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura selettiva coloro che si trovano in una o più delle seguenti situazioni:

- 1) esclusione dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) destituzione o dispensa, oppure dichiarazione di decadenza da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 3) personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- 4) hanno un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con la Rettrice, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo;
- 5) hanno fruito di contratti da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 (RTT);
- 6) hanno usufruito dei contratti di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, come modificato dalla Legge n. 79/2022, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 5 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti, non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- 7) siano stati già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima e seconda fascia o i ricercatori a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

Direzione Risorse Umane e Affari Generali

Ufficio Personale Accademico

Responsabile della Direzione: Fabio Romanelli

Responsabile dell'Ufficio Personale Accademico: Silvia De Liddo

Compilatore del procedimento: Michela Finelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



I candidati sono ammessi con riserva di accertamento dei requisiti richiesti; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivo allo svolgimento della discussione, l'esclusione dalla selezione.

L'esclusione dalla procedura è disposta con decreto motivato del Rettore e notificata all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento o all'indirizzo PEC indicato dal candidato stesso in fase di candidatura.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

Articolo 3 **Domanda di ammissione – modalità e termini di presentazione**

La domanda di partecipazione alla procedura di selezione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenuti utili ai fini della valutazione devono essere presentati, **a pena di esclusione, esclusivamente** utilizzando l'apposita procedura telematica, disponibile all'indirizzo web:

<https://pica.cineca.it/uniud>

Non sono ammesse altre modalità di invio della domanda o della documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 13:00 (ora italiana) del quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso del presente bando all'Albo Ufficiale di Ateneo.**

Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno utile non festivo.

All'applicazione è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università di Udine; in alternativa, l'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema. Il candidato deve inserire tutti i dati richiesti per la presentazione della domanda, allegando tutti i documenti in formato elettronico PDF. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Entro la scadenza del termine di presentazione della domanda la procedura consente di salvare i dati inseriti in modalità "bozza", consentendone la modifica e/o l'integrazione. Entro il suddetto termine la domanda di ammissione alla procedura deve essere compilata in maniera definitiva e la data di presentazione telematica sarà certificata dal sistema informatico mediante apposita ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, il candidato non potrà più accedere a tale domanda per modificarla, ma potrà solo ritirarla



utilizzando il tasto Ritira/Withdraw nella pagina iniziale (cruscotto). Eventualmente il candidato potrà presentare una nuova domanda.

Allo scadere del termine per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda telematica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione relativa alla procedura.

In caso di **accesso tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)**, non verrà richiesta la firma della domanda e sarà sufficiente cliccare sul tasto "Presenta/Submit".

Se l'accesso non avviene tramite SPID, la presentazione della domanda di ammissione deve essere perfezionata e conclusa secondo le modalità descritte nella procedura online:

- firmare digitalmente il documento sul proprio personal computer: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) o software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso;
- firmare il documento sul server ConFirma: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma. Dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate è possibile firmare il documento manualmente: per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il PDF del documento sul proprio computer, stamparlo, firmarlo manualmente, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sito.

Nella domanda il candidato deve indicare l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni relative al concorso. Il candidato deve altresì indicare il domicilio, se diverso dalla residenza, il numero di cellulare e la casella di Posta Elettronica Certificata se posseduta.

Ogni variazione riguardante i recapiti indicati nella domanda deve essere tempestivamente comunicata tramite posta elettronica all'indirizzo concorsidoc@uniud.it o tramite PEC all'indirizzo amce@postacert.uniud.it con l'indicazione, nell'oggetto, del numero identificativo associato alla domanda e del codice del bando.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o di mancata oppure tardiva comunicazione dipendenti da inesatta indicazione dei recapiti da parte del candidato, anche a seguito di intervenute modifiche. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancata oppure tardiva consegna delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili all'Amministrazione stessa.

Direzione Risorse Umane e Affari Generali

Ufficio Personale Accademico

Responsabile della Direzione: Fabio Romanelli

Responsabile dell'Ufficio Personale Accademico: Silvia De Liddo

Compilatore del procedimento: Michela Finelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



La procedura informatica potrebbe subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/uniud>

Il candidato è invitato a non attendere gli ultimi giorni prima della data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione. L'Università non si assume alcuna responsabilità per eventuali malfunzionamenti dovuti a problemi tecnici e/o sovraccarico della linea di comunicazione e/o dei sistemi applicativi.

La partecipazione alla selezione comporta il versamento di un contributo, pari a € 20,00, a titolo di parziale ristoro delle spese concorsuali, attraverso il sistema PagoPA.

Il candidato che risiede all'estero privo di conto corrente in Italia può selezionare la modalità di pagamento tramite bonifico bancario ed eseguire il versamento sul conto corrente bancario intestato all'Università degli Studi di Udine presso INTESA SANPAOLO, Via del Monte 1, Udine, IBAN IT59A0306912344100000046097, BIC/SWIFT BCITITMM indicando la causale: "Contributo selezione contratto di ricerca – gruppo scientifico-disciplinare- Codice concorso ..." La ricevuta del pagamento deve essere allegata alla domanda.

Il candidato, deve, obbligatoriamente, dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di autorizzare il titolare e il responsabile al trattamento dei dati personali nei termini specificati dalla suddetta informativa;
- 2) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, il numero telefonico, l'indirizzo e-mail e l'eventuale indirizzo PEC. Ogni variazione deve essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo;
- 3) il godimento dei diritti civili e politici;
- 4) se cittadino italiano: il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, precisando ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- 5) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985);
- 6) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate (la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso) ed i procedimenti penali pendenti. La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti condanna per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione perché da esso deriva l'interdizione dai pubblici uffici, o l'incapacità di contrarre con la p.a., o l'estinzione del rapporto di impiego (artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies cod. pen., artt. 3, 4, 5, L. 27 marzo 2001,



n. 97). Negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Tale controllo è effettuato con lo scopo di accertare la sussistenza dell'elemento fiduciario che costituisce il presupposto fondamentale del rapporto tra datore di lavoro e lavoratore, nonché ai fini della valutazione dell'esistenza dei requisiti di idoneità morale e dell'attitudine ad espletare attività di pubblico impiegato;

- 7) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 2 del presente bando con le relative informazioni ovvero l'iscrizione all'ultimo anno del corso di studio e la data prevista per il conseguimento del titolo;
- 8) di non essere professore o ricercatore universitario di ruolo, ancorché cessato dal servizio;
- 9) di non aver fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022 (RTT);
- 10) di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 11) di essere/non essere stato titolare di precedenti contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022 e, in caso positivo, i mesi già fruiti alla data di presentazione della domanda;
- 12) per i soli cittadini stranieri, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 13) di essere consapevole che se vincitore potrà stipulare il contratto solo dopo aver conseguito il titolo di ammissione e comunque entro il termine previsto dal bando;
- 14) di essere consapevole che ove non consegua il titolo nei tempi richiesti decade dal diritto al conferimento del contratto di ricerca e dalla lista dei candidati valutati positivamente;
- 15) di essere consapevole che ogni variazione riguardante i recapiti indicati nella domanda deve essere tempestivamente comunicata tramite posta elettronica all'indirizzo concorsidoc@uniud.it o tramite PEC all'indirizzo amce@postacert.uniud.it;
- 16) di essere consapevole che le comunicazioni ai candidati avverranno, se non disposto diversamente, tramite pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'Università e che tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti;
- 17) che tutti i fatti e gli stati indicati nel curriculum sono da ritenersi dichiarati ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e/o 47 del DPR 445/2000, con consapevolezza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritieri e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000.

I candidati devono, altresì, allegare alla domanda presentata nella piattaforma informatica:

Direzione Risorse Umane e Affari Generali

Ufficio Personale Accademico

Responsabile della Direzione: Fabio Romanelli

Responsabile dell'Ufficio Personale Accademico: Silvia De Liddo

Compilatore del procedimento: Michela Finelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



- a) la copia di un documento di identità in corso di validità (fronte e retro);
- b) il curriculum scientifico professionale, datato e firmato, completo dell'attività scientifica e professionale e completo di tutte le informazioni rilevanti ai fini della valutazione;
- c) le pubblicazioni scientifiche da sottoporre alla valutazione della Commissione giudicatrice nel numero massimo indicato dall'art. 1 del presente bando;
- d) l'elenco delle pubblicazioni scientifiche possedute;
- e) il provvedimento di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero, qualora in possesso;
- f) il diploma o il certificato di conseguimento del titolo di dottorato e il certificato degli esami di profitto, in assenza del provvedimento di cui al punto precedente;
- g) l'attestazione di iscrizione e il transcript degli esami sostenuti, per i candidati che non hanno ancora conseguito il titolo di studio;
- h) eventuale certificazione medica per il godimento dei benefici di cui alla Legge 104/1992 (*necessità di ausilio*);
- i) documenti e titoli ritenuti utili ai fini della selezione;
- j) eventuale proposta progettuale aderente al progetto di ricerca oggetto della presente selezione.

Vengono fornite le seguenti informazioni utili alla presentazione della proposta progettuale:

progettuale: il documento dovrà essere redatto in lingua inglese e avere una lunghezza massima di 5000 caratteri spazi inclusi. La proposta progettuale dovrà comprendere un'introduzione sulla tematica in oggetto (valutazione delle emissioni di metano enterico in bovine da latte), una descrizione dell'attività sperimentale che il candidato intenderebbe adottare e i relativi punti di forza e debolezza anche in relazione agli obiettivi generali del progetto.

È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dal bando. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando, né è consentito il riferimento a documentazione presentata presso questa od altre amministrazioni o allegata ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Non è consentito presentare gli allegati alla domanda sotto forma di link a file residenti su servizi di "storage/file sharing on-line" o pagine web.

Gli atti e i documenti formati all'estero da autorità estere devono essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, devono recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.



Si fa presente che ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 le Pubbliche Amministrazioni non possono accettare né richiedere certificati. Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono interamente sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o degli atti di notorietà.

I cittadini dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei propri titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea e non autorizzati a soggiornare in Italia gli stati, le qualità personali e i fatti possono essere documentate mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredata da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione giudicatrice potrà non tenerne conto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, ai sensi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Il candidato che rilascia dichiarazioni mendaci è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000) e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione.

Il candidato è invitato a non attendere gli ultimi giorni prima della data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione. L'Università non si assume alcuna responsabilità per eventuali malfunzionamenti dovuti a problemi tecnici e/o sovraccarico della linea di comunicazione e/o dei sistemi applicativi.

La procedura informatica potrebbe subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche, non dipendenti dall'Ateneo. Per segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina: <https://pica.cineca.it/uniud>.



Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all’Ufficio concorsi del personale accademico (0432-556429; 0432-556322; 0432-556308), e-mail concorsidoc@uniud.it.

L’Amministrazione non terrà conto delle domande che non siano conformi a quanto indicato nel presente articolo. **Non è ammessa alcuna integrazione documentale fuori termine.**

Articolo 4
Rinuncia del candidato alla procedura

Nel caso in cui il candidato intenda rinunciare a partecipare alla procedura selettiva dopo la scadenza del termine di presentazione della domanda dovrà compilare il modulo reperibile nel sito web dell’Ateneo all’indirizzo:

<https://www.uniud.it/it/Ateneo-uniud/concorsi-bandì-uniud/concorsi/bandi-docenti-ricercatori/info-docenti-ricercatori/modulistica>

Il modulo dovrà essere firmato con firma digitale ovvero con firma autografa apposta in originale ed accompagnato da documento di riconoscimento e tempestivamente trasmesso tramite e-mail all’indirizzo concorsidoc@uniud.it o tramite PEC all’indirizzo amce@postacert.uniud.it

Articolo 5
Commissione giudicatrice

Scaduti i termini per la presentazione delle domande, il Consiglio del Dipartimento interessato individua i componenti della Commissione giudicatrice, con delibera assunta dalla maggioranza assoluta dei professori e ricercatori a tempo determinato e indeterminato e delle rappresentanze del personale tecnico amministrativo presenti.

La Commissione giudicatrice è nominata dal Rettore ed è individuata secondo le disposizioni contenute nell’art. 9 del Regolamento per il conferimento dei contratti di ricerca (di cui all’art. 22, L. 240/2010).

<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/normativa/regolamenti/ricerca-e-rapporti-terzi/regolamento-per-il-conferimento-dei-contratti-di-ricerca-di-cui-allart-22-l-240-2010/reg-conferimento-contratti-ricerca>

Il decreto rettoriale di nomina sarà pubblicato all’Albo on-line di Ateneo e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive per il conferimento di contratti di ricerca, al seguente indirizzo:

<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/concorsi-bandì-uniud/concorsi/bandi-docenti-ricercatori/contratti-di-ricerca>

Dalla pubblicazione del decreto di nomina all’Albo online di Ateneo decorre il termine di 15 giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione per incompatibilità dei commissari. Qualora tutti i candidati dichiarino che non sussistano cause di ricusazione nei confronti dei commissari, il termine scade anticipatamente.



La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della Commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina delle commissioni non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

Articolo 6 Svolgimento della selezione

Il conferimento del contratto di ricerca avviene sulla base di una selezione pubblica per titoli e colloquio ed è volta a valutare l'aderenza delle proposte progettuali con il progetto di ricerca oggetto della selezione, nonché il possesso di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto.

I candidati sono valutati comparativamente in base ai criteri riportati nel bando sulla base dei seguenti elementi:

- a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al progetto di ricerca oggetto della selezione;
- b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del progetto di ricerca oggetto della selezione;
- c) attinenza delle pubblicazioni indicate con il progetto di ricerca oggetto della selezione;
- d) idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della eventuale proposta progettuale presentata accertata tramite colloquio;
- e) eventuale conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca accertata tramite colloquio.

La Commissione dispone di un numero complessivo di 100 punti attribuibili a ciascun candidato, che vengono così ripartiti:

- a) proposta progettuale presentata dai candidati con le caratteristiche di cui all'art. 3: max 20 punti
- b) curriculum scientifico professionale: max 15 punti
- c) pubblicazioni scientifiche presentate, nel numero massimo di 5: max 15 punti
- d) attitudine alla ricerca accertata durante il colloquio: max 50 punti di cui 10 punti alla conoscenza della lingua inglese

Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e di quello conseguito nel colloquio.



Sono idonei all'ammissione in graduatoria unicamente i candidati che abbiano riportato la votazione minima complessiva di 70/100 (settanta centesimi).

Tuttavia, qualora il candidato, a seguito della valutazione preliminare dei titoli, consegua un punteggio che sommato al punteggio massimo attribuibile al colloquio sia inferiore a 70/100, il candidato stesso non sarà ammesso al colloquio.

Il punteggio riportato nella valutazione dei titoli è reso noto ai candidati prima di effettuare il colloquio.

La valutazione preliminare dei titoli sarà integrata da **un colloquio** volto a valutare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese, rilevante per la ricerca.

Per i candidati stranieri verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il colloquio si svolgerà in forma pubblica, in modalità telematica, utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video. Al colloquio possono assistere coloro che ne fanno richiesta con le modalità indicate nel bando.

Avviso di giorno, ora ed elenco dei candidati ammessi al colloquio è pubblicato con almeno 15 giorni di preavviso sul sito d'Ateneo alla pagina:

https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/concorsi-bandi-uniud/concorsi/contratti_ricerca

La pubblicazione dell'avviso alla pagina web d'Ateneo ha valore di notifica per tutti i partecipanti alla selezione, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

È cura dei candidati tenersi informati consultando il sito web del concorso per reperire le informazioni necessarie sulla selezione.

Il mancato collegamento telematico al colloquio, nella data e nell'ora stabilita, o il collegamento tardivo, verrà considerato come rinuncia alla partecipazione alla selezione. L'Università degli Studi di Udine declina qualsiasi responsabilità nel caso in cui problemi di carattere tecnico, imputabili all'interessato, impediscono il regolare svolgimento della discussione pubblica in videoconferenza.

Al colloquio orale i candidati si presentano muniti di valido documento di identità o documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2 del D.P.R. 445/2000.

Coloro che sono in possesso di cittadinanza di un paese dell'Unione Europea devono presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. Quelli provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea devono presentare il solo passaporto.

Conclusa la fase del colloquio, la Commissione giudicatrice, sulla base della valutazione comparativa effettuata nonché sulla base dei punteggi attribuiti agli elementi oggetto di valutazione, formula la graduatoria di merito e individua il vincitore della procedura



selettiva il quale deve aver conseguito un punteggio complessivo minimo di almeno 70/100. A parità di merito la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica.

Il decreto di approvazione atti e i criteri di valutazione vengono pubblicati all'Albo online di Ateneo e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive per il conferimento di contratti di ricerca, al seguente indirizzo:

<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/concorsi-bandì-uniud/concorsi/bandi-docenti-ricercatori/contratti-di-ricerca>

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

Articolo 7
Pubblicazioni scientifiche

Le pubblicazioni scientifiche che il candidato intende far valere ai fini della procedura devono essere inviate esclusivamente le modalità indicate dall'art. 3 del presente bando.

Il candidato produce le pubblicazioni, nel numero massimo di 5 come previsto all'articolo 1 del presente bando, dichiarando che la copia è conforme all'originale.

Sono oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, unitamente alla lettera di conferma dell'editore, secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali qualora siano privi di un codice internazionale ISSN o ISBN.

Si specifica che, ai sensi del D.M. 243/2011, la tesi di dottorato, o titolo equipollente, è da considerare una pubblicazione e, quindi, se presentata, sarà conteggiata ai fini del raggiungimento del numero massimo di pubblicazioni consentito.

Per le pubblicazioni edite in Italia, entro il 01.09.2006, devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale n. 660 del 31.08.1945, e successivamente a tale data, dalla Legge n. 106 del 15.04.2004, e dal D.P.R. n. 252 del 03.05.2006.

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente. Le pubblicazioni redatte in lingua straniera, ad eccezione della lingua inglese, dovranno essere accompagnate da una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore al limite indicato, la commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle stesse in numero pari al limite di cui sopra, prendendo in considerazione le più recenti come data di pubblicazione.



Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non indicate alla domanda, non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice, farà fede unicamente la documentazione presentata dai candidati.

Ciascuna pubblicazione deve essere allegata in formato PDF e non può avere una dimensione superiore a 30MB. Qualora la singola pubblicazione da allegare avesse dimensioni maggiori di 30MB contattare l'ufficio all'indirizzo concorsidoc@uniud.it

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Per ogni problema di natura tecnica sarà cura del candidato contattare il supporto della piattaforma PICA tramite l'apposito link presente sulla stessa.

**Articolo 8
Approvazione atti**

Gli atti della Commissione giudicatrice sono costituiti dai verbali delle sedute e dagli allegati agli stessi.

Il Rettore, previa verifica della regolarità della procedura, approva gli atti con decreto. In caso contrario il Rettore provvede a rinviare gli atti alla Commissione giudicatrice assegnandole, contestualmente, un termine perentorio per la regolarizzazione.

Il decreto di approvazione atti e la graduatoria finale sono resi pubblici all'Albo on-line di Ateneo e nel sito web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione atti all'Albo online di Ateneo decorrono i termini per eventuali istanze o impugnativa.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

In caso di rinuncia, mancata presa di servizio o mancato superamento del periodo di prova del vincitore, sarà possibile lo scorrimento della graduatoria di merito entro 90 giorni dalla data di approvazione degli atti.

**Articolo 9
Compiti e valutazione dell'attività**

È previsto lo svolgimento esclusivo di attività di ricerca, nell'ambito dello specifico progetto di ricerca, alla cui attivazione è vincolata l'attivazione del contratto. Tale attività è svolta sotto la supervisione di un Responsabile scientifico. La sede principale di svolgimento delle attività del ricercatore è indicata nell'art. 1 del bando. Il contrattista può eventualmente svolgere una parte della propria prestazione presso altri enti di ricerca previo accordo fra gli enti.



Con cadenza annuale e al termine del contratto, il contrattista è tenuto a depositare presso il Dipartimento, pena il recesso dal contratto da parte dell'Ateneo, una relazione sul risultato dell'attività scientifica, validata dal responsabile del progetto di ricerca o, in mancanza, dal Direttore del Dipartimento.

Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca è pari a 1500 ore o a 1720 ore in funzione della linea di finanziamento.

Articolo 10
Conferimento del contratto

Il candidato risultato vincitore della procedura selettiva sarà invitato a stipulare un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, che regoli la propria attività, entro il termine fissato dall'Amministrazione.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dal Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010 così come modificato dalla L. 79/2022, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica le cause di risoluzione del contratto e i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

In caso di mancanza dei requisiti previsti, il contratto non sarà stipulato.

Il contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Articolo 11
Documenti di rito

All'atto della presa in servizio il candidato, se cittadino italiano o di altro Stato della Unione europea, rilascia una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, dalla quale risult:

- a) il godimento dei diritti civili e politici alla data di scadenza del bando;
- b) i carichi giudiziali pendenti alla data di scadenza del bando;
- c) la composizione del nucleo familiare;
- d) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 14 del presente bando.

Se non appartenente ad uno Stato dell'Unione Europea, il candidato deve presentare nel termine stabilito dall'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, pena la decadenza al diritto alla nomina:

-il certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente Autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino.

Direzione Risorse Umane e Affari Generali

Ufficio Personale Accademico

Responsabile della Direzione: Fabio Romanelli

Responsabile dell'Ufficio Personale Accademico: Silvia De Liddo

Compilatore del procedimento: Michela Finelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



Il certificato così rilasciato va legalizzato dalla rappresentanza diplomatica o consolare italiana all'estero nonché, qualora redatto in lingua straniera, recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Il cittadino straniero, se soggiorna in Italia ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, oltre al certificato anzidetto deve dichiarare anche la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti in Italia.

Articolo 12 Obblighi e diritti

Il titolare del contratto ha diritto annualmente ad un periodo di ferie retribuito di 28 giorni ed a 4 giorni di permesso per recupero festività sopprese, da utilizzarsi compatibilmente con l'impegno previsto per l'attività scientifica e previa autorizzazione del responsabile scientifico del progetto.

Per i casi di maternità e paternità si applicano, in quanto compatibili con il presente rapporto, le norme del D. Lgs. 26/03/2001, n. 151.

Il contrattista è tenuto a rispettare le disposizioni interne in materia di tutela della proprietà intellettuale e industriale e di riservatezza, nonché le direttive del responsabile scientifico concernenti la diffusione delle conoscenze e del know-how acquisito in occasione dello svolgimento della propria attività.

Il contrattista è tenuto altresì a rispettare gli obblighi previsti dall'ente finanziatore relativi alla rendicontazione, alla condotta e alle modalità di svolgimento del progetto finanziato.

Il contrattista è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

La competenza disciplinare è regolata dall'articolo 7 della L. n. 300 del 1970, ss.mm.ii. e il procedimento e le sanzioni sono di competenza del Rettore o suo delegato.

Articolo 13 Trattamento economico, fiscale, previdenziale e assicurativo

Il trattamento economico annuo lordo è pari a € 39.225,00.

Il trattamento retributivo annuo lordo non è soggetto né a indicizzazione né a rivalutazione ed è assoggettato alle norme fiscali e previdenziali vigenti.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università e il contrattista di ricerca è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale, previdenziale ed assicurativo previsto per i redditi di lavoro dipendente.

Al contrattista si applica la tutela assicurativa, compresa quella infortunistica, prevista per il personale dipendente.



Articolo 14
Regime di incompatibilità

Il contratto di ricerca non è compatibile con:

- la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca, o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero;
- la titolarità di assegni di ricerca anche presso altri atenei o enti pubblici di ricerca;
- borse di studio e di ricerca a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui questa sia finalizzata alla mobilità internazionale per motivi di ricerca, ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione di area medica;
- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici o privati;
- lo svolgimento di ulteriori attività vietate da leggi o altre fonti normative, attività che possano essere in conflitto con le attività dell'Ateneo o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività di ricerca.

Per tutto il periodo di durata del contratto il titolare del contratto di ricerca, in servizio presso amministrazioni pubbliche, è collocato in aspettativa senza assegni, a decorrere dalla data di inizio delle attività.

In caso di richiesta di autorizzazione per lo svolgimento di incarichi esterni si pronuncia il Consiglio di Dipartimento, tenuto conto del parere del responsabile scientifico, dopo aver valutato l'assenza di conflitti di interesse e la compatibilità dell'incarico con le attività di ricerca.

Articolo 15
Trattamento dei dati personali

In base alla vigente normativa in materia di dati personali, Reg. (UE) 2016/679 e D. Lgs. 196/2003, il Titolare del Trattamento è l'Università di Udine con sede in via Palladio 8, 33100 Udine (UD) contattabile anche al seguente indirizzo mail datipersonali@uniud.it. I dati sono raccolti per gli adempimenti connessi alla procedura di selezione e dell'eventuale stipulazione e gestione del contratto di lavoro subordinato. In adempimento agli obblighi di pubblicità previsti dalla Legge l'esito della selezione e i giudizi sono pubblici e, pertanto, i nominativi sono diffusi anche tramite il sito web del Titolare. Le informazioni sono comunicate, messe a disposizione o condivise ai sensi di Legge con le Amministrazioni Pubbliche competenti in relazione alla posizione giuridico-economica dell'interessato. In ogni momento l'interessato può richiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione (compatibilmente con gli obblighi di conservazione del Titolare) e la limitazione del trattamento o, con riferimento ai dati personali trattati con modalità automatizzate, il diritto alla portabilità dei dati. Può sempre proporre reclamo al Garante Italiano per la protezione dei dati.

Per maggiori informazioni consultare l'informativa estesa disponibile sul sito internet del Titolare, sezione privacy, raggiungibile al seguente link: <https://www.uniud.it/privacy> alla voce "Procedure selettive".

Direzione Risorse Umane e Affari Generali

Ufficio Personale Accademico

Responsabile della Direzione: Fabio Romanelli

Responsabile dell'Ufficio Personale Accademico: Silvia De Liddo

Compilatore del procedimento: Michela Finelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



**Articolo 16
Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento di selezione pubblica è la dott.ssa Silvia De Liddo – Direzione Risorse umane e affari generali – Ufficio Personale accademico.

**Articolo 17
Pubblicità del bando**

Il presente bando è pubblicato all’Albo on-line dell’Ateneo, nel sito web dell’Ateneo all’indirizzo:
<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/concorsi-bandì-uniud/concorsi/bandi-docenti-ricercatori/contratti-di-ricerca> e in quelli del Ministero dell’Università e della Ricerca e dell’Unione Europea.

Sul sito web dell’Ateneo sono reperibili le comunicazioni riguardanti la procedura; è onere del candidato verificare eventuali aggiornamenti di suo interesse.

**Articolo 18
Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché la normativa attualmente vigente in materia.

I termini maschili utilizzati nel presente bando si riferiscono a persone di entrambi i sessi.

Il Rettore
prof. Angelo Montanari